

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"KAOS "



Il giorno 30 , del mese di settembre, dell'anno 2020, alle ore 19.00, presso la sede operativa sita in via Menadi, 52 92029 Ravanusa è riunita in prima e seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Associazione di Promozione Sociale "KAOS " indetta con regolare avviso.

Presiede l'Assemblea dei soci il presidente D'AURIA SUSANA il quale nomina come Segretario della riunione la Sig.ra "DI NARO ANALISA" con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti è superiore a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di prima/seconda convocazione, dichiara l'Assemblea dell'Associazione validamente costituita e idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Delibera in merito all'approvazione delle modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117**
- 2. Varie ed eventuali.**

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra e spiega all'Assemblea le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alle modifiche dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore).

L'acquisizione della qualifica di ETS l'iscrizione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore sez. APS è finalizzata alla possibilità di applicare la nuova disciplina recata dal Codice del Terzo settore in materia di enti non commerciali che contempla numerosi vantaggi, anche fiscali. In questo senso, la qualifica di APS è ritenuta quella che meglio rispecchia la struttura organizzativa e le finalità sociali dell'Associazione.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, si procede alla discussione e il Presidente chiede che l'Assemblea si pronunci in merito alla modifica statutaria ponendo in votazione lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

1.

di modificare lo Statuto dell'Associazione adottando il nuovo testo, che viene in questa sede integralmente ed espressamente approvato ed è per intero allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante.

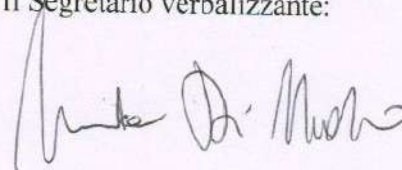
2.

di delegare il Presidente o suo delegato a dar seguito ad ogni adempimento necessario al fine della richiesta della suddetta affiliazione, nonché di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del comma 5) art. 82 del Decreto 117/17 e l'esenzione dell'imposta di registro ai sensi del comma 3) del medesimo articolo, così come modificato dall'art. 26 del Decreto legislativo 105/18.

Il Verbale viene chiuso alle ore 20.30

Ravanusa, 30 settembre 2020

Il Segretario verbalizzante:



Il Presidente



ASSOCIAZIONE KAOS
Sede Legale: Via P. Micca, 116
Sede Operativa: Via Menadi, 52
92029 Ravanusa (AG)
P.I. 02962600843
C.F. 99928540848

STATUTO

KAOS

Associazione di Promozione sociale (APS)

PREMESSA

Si modifica lo statuto dell'Associazione KAOS C.F:90028540848 precedentemente approvato con atto costitutivo in data 19 OTTOBRE 2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate sede di Canicattì il 03 NOVEMBRE 2015 al n° 998. Iscritta al registro delle APS Regione Sicilia al n°155 con decreto n°588 del 27/03/2017

Art. 1

Denominazione - Sede

Si modifica ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa vigente in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: l'Associazione di promozione sociale KAOS di seguito denominata Associazione, con sede nel domicilio fissato nell'atto costitutivo o che sarà variato in seguito all'assemblea ordinaria.

L'Associazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione del Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà ricorrere all'iscrizione al R.U.N.T.S sez. A.P.S. e potrà fare uso negli atti e nella corrispondenza dell'acronimo A.P.S.

Art. 2

Caratteri dell'Associazione

L'Associazione persegue fini di utilità sociale, civiche e solidaristiche nei confronti degli associati, dei loro familiari e di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro. L'Associazione è apartitica, ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Adm
Adm
1

Art. 3
Finalità

L'associazione a carattere volontario è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, essa esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 comma 1) lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e

Am

2

[Signature]

- formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

L'associazione si prefigge finalità di interesse generale nonché :

- a) Finalità di utilità sociale e valenza collettiva, promuovendo iniziative, progetti culturali, educativi, formativi, ludico-ricreative, sportive e di sostegno riferibili a soggetti che presentano delle problematiche (temporanee o effettive), ovvero, a soggetti disabili, e/o a soggetti deboli, e/o in condizioni di disagio affettivo-relazionale e/o soggetti con difficoltà economiche e carenze sociali;
- b) Favorire iniziative volte a realizzare occasioni di scambio, confronto, formazione per la realizzazione di azioni e servizi a sostegno e dell'incremento dei beni relazionali contribuendo allo sviluppo di processi di democrazia partecipativa inseribile in un modello di welfare locale integrato e partecipato che vede al centro degli interventi la persona, i suoi bisogni e volontà, la sua specificità e unicità, la qualità delle relazioni umane e sociali al fine di giungere ad una maggiore coesione ed inclusione delle persone più fragili;
- c) Favorire lo sviluppo delle reti di collaborazioni strutturate e continuative tra i cittadini, le associazioni, enti pubblici, agenzie, attività commerciali presenti sul territorio che aderiscono in modo ufficiale o ideologico agli intenti dell'associazione;
- d) Promuovere e facilitare forme di progettazione di iniziative e servizi condivisi agendo altresì verso terzi, con particolare riguardo alle situazioni di bisogno e di

difficoltà individuale o familiare, di solitudini involontarie, di disabilità e, in generale, ove si necessiti di contribuire al raggiungimento delle pari opportunità, al perseguimento dei diritti di cittadinanza, al miglioramento della qualità della vita, al contrasto delle povertà educative e della discriminazione;

- e) facilitare rapporti di collaborazione e partnership con enti privati e pubblici, fondazioni, università, istituti di ricerca e imprese;
- f) promuovere il dialogo e la collaborazione con le istituzioni locali, anche al fine di rendere l'associazione un soggetto attivo nell'ambito di politiche ed interventi pubblici in ambito sociale, culturale, ambientale e di rigenerazione urbana in vista dell'ideazione e promozione di un nuovo modello di sviluppo locale tendente a superare l'attuale impronta residuale, assistenziale e di categoria.

Art. 4 **Attività**

Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 3, l'Associazione intende svolgere le seguenti specifiche attività:

- ✓ Attività di assistenza socio-sanitaria-educativa, domiciliare, semi-residenziale e residenziale e di supporto psico-terapeutico-educativo a minori, anziani e disabili e alle loro famiglie a persone in situazione di disagio in generale;
- ✓ Attività di sostegno educativo, animazione ludico-ricreativa, gestione di soggiorni di vacanza, campi estivi, ludoteche ecc.;
- ✓ Attività di prevenzione, educazione, sostegno, riabilitazione e inserimento nell'ambiente familiare, scolastico e sociale in genere a favore di minori e giovani in situazione di disagio e di disabili;
- ✓ Gestione di servizi di assistenza scolastica rivolta a minori e a minori con disabilità;
- ✓ Gestione di servizi di animazione rivolti a persone con disabilità, minori, anziani, utenti psichiatrici, ecc.;
- ✓ Gestione di strutture educative con attività' educativa, ricreativa e culturale per l'infanzia e l'adolescenza;
- ✓ Attività di assistenza residenziale, semi residenziale, domiciliare, educativa di strada e di ogni altro genere per anziani, disabili, disabili psichici, immigrati, minori.

- persone svantaggiate e/o abusate, soggetti con problemi con la giustizia e con dipendenze di vario genere e natura;
- ✓ Attività di gestione di strutture per l'accoglienza, l'ospitalità, la riabilitazione, la rieducazione e la cura. Mense, centri di distribuzione, case di riposo, centri per la cura e la riabilitazione, centri di accoglienza, centri sociali, centri diurni, comunità alloggio, case protette, centri antiviolenza, sportelli antiviolenza, alberghi, case per ferie, impianti turistici e sportivi, ricreativi, culturali e di ludoteche, ecc.;
 - ✓ Attività di assistenza sociale, umana, sanitaria, psicologica educativa e riabilitativa;
 - ✓ Sportelli di accoglienza, di ascolto e di segretariato sociale, informazione ed orientamento nonché di mediazione culturale;
 - ✓ Servizi di supporto all'inserimento lavorativo;
 - ✓ Azioni preventive del disagio sociale, nonché cura, riabilitazione, ecc.;
 - ✓ Raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità (banco alimentare, indumenti, materiale scolastico, ecc.);
 - ✓ Asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteca, spazio gioco;
 - ✓ Scuole dell'infanzia paritarie altre strutture scolastiche ed educative per minori;
 - ✓ Centri ricreativi diurni, centri educativi polifunzionali, centri di aggregazione giovanili, ostelli della gioventù, sportelli di ascolto e di orientamento, info-point, servizi di vacanza, ecc.;
 - ✓ Centri di ascolto e counseling come relazione di aiuto e di orientamento e di supporto scolastico ed extra-scolastico;
 - ✓ Servizi assistenziali, educativi, di sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
 - ✓ Attività di servizi a tutela delle famiglie e dei minori;
 - ✓ Attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, gestione aziende in proprietà o in affitto, attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi, attività di manutenzione di verde, attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti;
 - ✓ Laboratori socio-educativi finalizzati alla ideazione e realizzazione di oggettistica varia;
 - ✓ Sostegno e reinserimento di soggetti a rischio;

- ✓ Gestione di servizi infermieristici, fisioterapici e/o medici in genere;
- ✓ Gestione di strutture sanitarie che erogano servizi di consulenza sanitaria e/o prestazioni infermieristiche e/o mediche;
- ✓ Gestione di strutture socio-assistenziali, residenziali e semiresidenziali;
- ✓ Gestione di strutture residenziali e semiresidenziali diurne che erogano servizi sanitari. A titolo esemplificativo: servizi di pronto soccorso, hospice, lungodegenze, centri di riabilitazione, ecc.;
- ✓ Gestione di strutture per anziani autosufficienti e non autosufficienti;
- ✓ Telesoccorso e teleassistenza e servizi di consulenza e segreteria per anziani;
- ✓ Gestione di Residenza Socio Assistenziale e/o reparti protetti di RSA;
- ✓ Interventi di assistenza a malati terminali e ai malati in generale e alle loro famiglie;
- ✓ Servizi e centri di riabilitazione;
- ✓ Attività per Favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap ed altre iniziative di sperimentazioni innovatrici;
- ✓ Attività di formazione e aggiornamento culturale e professionale rivolta agli stessi soggetti marginali, ai loro familiari, ai soci e ad operatori sociali;
- ✓ Organizzare, attivare e gestire corsi di formazione scolastica, professionale per minori ed adulti;
- ✓ Centri territoriali di alfabetizzazione e formazione professionale per adulti ed extracomunitari;
- ✓ Attività di promozione del volontariato e realizzazione di progetti del Servizio Civile;
- ✓ Realizzazione di processi di formazione continua di carattere sociale e tecnico, al fine di dotare gli operatori delle necessarie competenze per svolgere correttamente il proprio ruolo sociale e professionale;
- ✓ Servizi di consulenza e formazione sui temi della diversità, diritti civili, emarginazione, convivenza e accoglienza e della cooperazione in genere attraverso corsi, dibattiti, work-shop, seminari, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;
- ✓ Progettazione e la gestione di percorsi formativi rivolti ai soci e a terzi;
- ✓ Attività di formazione, tutoraggio e consulenza;

- ✓ Percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali;
- ✓ Aggiornamento professionale degli operatori dei servizi;
- ✓ Interventi di supervisione dei piani socio assistenziali;
- ✓ Attività di elaborazione culturale, documentazione, ricerca, informazione e sensibilizzazione su temi sociali e/o di vario genere;
- ✓ Attività di promozione del dialogo interculturale;
- ✓ Manifestazioni, spettacoli, esposizioni, mostre, fiere, serate a tema, proiezioni ed altre iniziative: Concorsi, conferenze, convegni e dibattiti; Scambi artistici nazionali e internazionali; Iniziative intese a promuovere lo sviluppo sociale, turistico e ricreativo; Realizzazione di materiale audio/video a fini didattici e promozionali;
- ✓ Iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti;
- ✓ Attività di scambio socio-culturale nazionale ed internazionale con altre cooperative, associazioni o Amministrazioni pubbliche, scuole, università ecc.;
- ✓ Attività di informazione e orientamento;
- ✓ Organizzazione di escursioni e viaggi;
- ✓ Edizione di pubblicazioni, giornali riviste e ogni altro strumento utile strettamente legato all'oggetto sociale, al fine di informare gli associati e terzi delle attività svolte e dei risultati delle ricerche;
- ✓ Attività ludico-ricreative-sportive-culturali di vario genere;
- ✓ Attività di sensibilizzazione e animazione alla cultura della solidarietà, della legalità e della pace;
- ✓ Attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale.
- ✓ Progettazione sociale;
- ✓ Attività di coordinamento tra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti, ecc.;
- ✓ Attività di monitoraggio e valutazione dei progetti e dei servizi;
- ✓ Attività di tutorship a favore di progetti di settore;
- ✓ Supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi;
- ✓ Partecipazione in materia di cooperazione nazionale e internazionale e impresa sociale;
- ✓ Promozione di una rete di collaborazione tra privati, enti, associazioni, organizzazioni, cooperative ed imprese, locali

e internazionali, operanti con i medesimi obiettivi e favorendo la conoscenza, il coordinamento e le sinergie tra i soci;

- ✓ Accreditamento con enti pubblici e privati;
- ✓ Accreditamento con università e istituti di ricerca;
- ✓ Accreditamento con gli enti preposti per le attività e per la realizzazione di progetti del servizio volontario europeo;
- ✓ Attività inerenti alle tematiche e linee di intervento europeo e, più in generale, sulla internazionalizzazione e programmazione comunitaria;
- ✓ Promuovere, inoltre, ogni iniziativa di volta in volta ritenuta idonea agli scopi dell'associazione;
- ✓ Svolgere ogni attività economica, finanziaria, commerciale ed immobiliare che ritenga necessaria, utile o opportuna per il raggiungimento dei suoi scopi.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite.

Inoltre l'Associazione può:

- ✓ Realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità con le linee guida che verranno adottate con decreto ministeriale;
- ✓ compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali, artigianali o agricole sia rivolte ai soci, ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione potrà quindi possedere

e/o gestire, e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili e immobili;

- ✓ Esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci.

Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 5

Gli associati

All'Associazione possono essere ammessi tutte le persone che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione.

L'associazione è composta da :

- ✓ soci fondatori, vale a dire coloro che hanno partecipato alla costituzione della Associazione;
- ✓ soci ordinari, vale a dire coloro che si sono associati in tempi successivi.

Il numero dei soci è illimitato.

All'associazione possono aderire tutti i cittadini maggiorenni di ambo i sessi, sono ammessi soci minorenni che abbiano compiuto il 14° anno di età previa richiesta scritta avanzata dai genitori o da chi ne fa le veci. I soci minorenni non hanno diritto all'elettorato.

Possono essere soci dell'Associazione sia persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che associazioni di promozione sociale in numero non inferiore a tre. Tra le persone fisiche socie si distinguono inoltre i soci volontari dai soci prestatori.

Non viene fatta alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa.

Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

È inoltre prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione

ART. 6

Diritti e doveri degli associati

I soci hanno il diritto:

- ✓ Di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- ✓ Di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- ✓ Di esprimere il proprio voto, se in regola con il pagamento della quota associativa, in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto.

I soci sono tenuti:

- ✓ All'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- ✓ Al pagamento nei termini della quota associativa.

La quota associativa è intrasferibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

L'ammissione di un nuovo socio viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. L'ammissione viene deliberata entro trenta giorni, comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'eventuale rigetto della richiesta di ammissione deve comunque essere motivata e comunicata agli interessati.

Am
DAS



All'atto dell'ammissione il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio ordinario, che è intrasferibile per atto tra vivi.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, nei confronti del socio che:

1. Non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
2. Senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale.
3. Svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
4. In qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci. Le deliberazioni assunte in materia di recesso, decadenza ed esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto al punto 2) consentendo facoltà di replica.

Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7

Quote associative

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento della quota associativa, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale e, comunque, fatto salvo il versamento degli eventuali contributi straordinari.

È fatto divieto di trasferimento della quota sociale a qualsiasi titolo essa avvenga.

Art. 8

Volontari ed attività di volontariato

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, che potranno essere iscritti in un apposito registro qualora gli stessi svolgano attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. allegando le relative spese sostenute.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

In ogni caso non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

L'associazione dovrà soddisfare completamente gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di assicurazione.

Art. 9

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- ✓ L'Assemblea dei soci;
- ✓ Il Presidente;
- ✓ Il Consiglio direttivo;
- ✓ L'Organo di controllo;
- ✓ L'Organo di revisione

Art. 10

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il massimo organo dell'Associazione è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti al libro soci.

Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. In caso di necessità l'Assemblea elegge un segretario.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto al voto, oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine di 30 giorni, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti.

L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno sette giorni prima della data fissata con comunicazione scritta, mediante affissione dell'avviso nei locali della sede sociale o tramite mezzi informatici.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora ed il luogo della

riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione.
In difetto di risposta alla convocazione o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Art. 11 **Assemblea Ordinaria**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno degli associati presenti e/o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile.

L'Assemblea ordinaria:

- ✓ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ✓ nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- ✓ approva il bilancio;
- ✓ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ✓ delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- ✓ delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- ✓ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- ✓ delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - ✓ delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa.
- Le deliberazioni assembleari devono essere inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 12

Assemblea Straordinaria

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste per l'assemblea ordinaria, come previsto all'art. 9 Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- ✓ le modifiche allo statuto, con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- ✓ la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti
- ✓ lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio col voto favorevole dei tre 3/4 (tre quarti) dei soci aderenti.

Art. 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) sino a un massimo di 5 (cinque) persone, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario, i Consiglieri.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

In caso di dimissioni o esclusione dei Consiglieri prima della scadenza del mandato, si provvederà alla loro sostituzione nella prima Assemblea ordinaria utile.

Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- ✓ attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- ✓ redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- ✓ delibera sulle domande di nuove adesioni;
- ✓ sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- ✓ sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ✓ ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- ✓ istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale;
- ✓ compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda almeno dalla maggioranza dei componenti.

La convocazione va diramata per iscritto con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti dal segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Le deliberazioni del consiglio direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei presenti alla convocazione. Sono ammesse deleghe scritte tra i suoi membri ed in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Art. 14
Presidente

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Segretario o, in assenza di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

ART. 15
Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 16

Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 17

Libri sociali obbligatori

L'associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- a) il libro degli associati
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- c) il libro delle adunanze delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove nominato, e di eventuali altri organi sociali.
- d) registro dei volontari

I libri di cui alle lettere a) e b) dovranno essere tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera c) dovranno essere tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono .

Art. 18

Il patrimonio e le entrate

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- ✓ quote e contributi degli associati;
- ✓ eredità, donazioni e legati;
- ✓ contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- ✓ contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- ✓ entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- ✓ proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- ✓ erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

- ✓ entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- ✓ altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- ✓ accesso al fondo sociale europeo;
- ✓ ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo e comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale.

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 19

Esercizio finanziario

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni associato. Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

Art. 20
Scioglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

Art. 21
Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 22
Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal Decreto legislativo n.117/2017, leggi nazionali e regionali in materia.

LETTO E APPROVATO IN ASSEMBLEA

RAVANUSA, 30 settembre 2020

IL CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA

PRESIDENTE
SUSANA D'AURIA

VICE-PRESIDENTE
ANGELA ELISA SAVARINO

SEGRATARIO
ANNALISA DI NARO

ASSOCIAZIONE KAOS
Sede Legale: Via P. Micca, 116
Sede Operativa: Via Menadi, 52
92029 Ravanusa (AG)
P.I. 02962600843
C.F. 90028540848

[Signature] 21

Registrato a Canicattì il 122 OTT, 2020 N. 857
vol. _____ Atti p. _____ Esatte lire _____
di cui L. _____



Il DIRETTORE
[Signature]
D. LEO N. A.
L'ADDETTO
[Signature]

ASSOCIAZIONE KAOS
Sede Legale: Via F. Mico, 116
Sede Operativa: Via Menardi, 52
92029 Ravenna (AG)
P.I. 02962600843
C.F. 90038240848

AGENZIA
DIREZIONE PROV. DI ARGENTO
UFFICIO TERRITORIALE DI CARICATI

registrato a Caricatti il 122 OTT, 2020 N. 857
vol _____ Atti p _____ Esatte lire _____
_____ di cui L. _____



IL DIRETTORE
INTIREM
DI LEO M. A.
L'ADDETTO
[Signature]

AGENZIA
DIREZIONE PROV. DI ARGENTO
UFFICIO TERRITORIALE DI CARICATI
122 OTT, 2020
857